

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 9 • OTTOBRE 2023 • ANNO CIV

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



Innovare
la tradizione



FIORUCCI COSTRUZIONI

LAVORI EDILI - RISTRUTTURAZIONI

FIORUCCI COSTRUZIONI SRL
VIA ROMA, 36 - 15050 CASASCO AL

TEL. +39 333 5280127 EMAIL CARLO@FIORUCCICOSTRUZIONI.IT
WWW.FIORUCCICOSTRUZIONI.IT



PRESTAGIONALE NEW HOLLAND
2024 SOLO IN GIALLO

PRECISION FARMING
E' LA STAGIONE DELLA ROTTAMAZIONE
BONUS FINO A 7.000€ PER RINNOVARE CON RAVEN!

11 ANNO RTCA OMAGGIO

SE HAI UN DISPLAY E I TUI SISTEMI DI GUIDA, ANCHE DI BRISCA PRESSIONE, PUOI RITORNARE DOTTI E HAI IL BONUS FINO A 7.000€ DI CREDITO E HAI RAVEN IN REGALO PER LA GUIDA AUTOMATICA E UN ANNO DI ABBONAMENTO ALLA RETE RTCA-E DISPONIBILE FINO AL 31/12/23

ACQUISTARE UN RAVEN, PRESERVILO CON

NEW HOLLAND AGRICULTURE

PROMOZIONE FINANZIARIA

3 ANNI A TASSO FISSO
0,99%
Dedicata a tutti i trattori NEW HOLLAND in pronta consegna.

Manildo S.r.l. macchine agricole

NEW HOLLAND AGRICULTURE

T5.110 Dynamic Command™ a partire da 69.900€	T6.145 Dynamic Command™ a partire da 83.200€
---	---

Manildo S.r.l.
macchine agricole

Instagram: manildo_srl
WEBSITE: www.manildosrl.com

Genuine Parts HIGH PERFORMANCE
NEW HOLLAND AGRICULTURE
KUHN

Via delle Ghiare, 9 – 15068 Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143\419005 E-mail: info@manildosrl.com

Lotta alla paura

Sempre più di frequente nella trattazione da parte dei mezzi di comunicazione dei temi che hanno a che fare con l'alimentazione o con l'ambiente si fa ricorso alla *paura*. Creando paura si suscita interesse e si ottiene consenso, riuscendo ad orientare facilmente le opinioni delle masse. Tuttavia, se le argomentazioni non sono supportate da dati certi o da riscontri scientifici si finisce per creare grossi guai. È per questo che in molti pensano che l'agricoltura moderna sia la principale fonte di inquinamento del pianeta, che l'uso della chimica in agricoltura sia assolutamente da vietare perché responsabile di gravi danni alla salute e che le nuove tecniche di miglioramento genetico producano piante pericolose per

l'uomo e per l'ambiente. Si tratta di convinzioni che portano a credere che sarebbe auspicabile un ritorno al passato nel modo di fare agricoltura. Sappiamo invece che ci aspettano sfide che impongono un'agricoltura sempre più moderna ed efficiente, in grado di coniugare il rispetto ambientale e la salute dei consumatori con la produttività necessaria a nutrire un pianeta sempre più popoloso e che questo lo si potrà fare solamente sfruttando al meglio le innovazioni tecnologiche, biologiche, chimiche e genetiche che la ricerca e il progresso scientifico ci mettono a disposizione. Nostro è il compito di contrastare le fake news che riguardano il nostro settore attraverso la corretta comunicazione, ricorrendo all'uso dei dati verificati da fonti

autorevoli e ad affermazioni che poggiano su basi solide e scientifiche. Per questo motivo sono per noi molto importanti programmi come "Scatta il verde, vieni in campagna", che Agriturist Alessandria porta avanti con le scuole da 32 anni, o eventi come quello organizzato da Confagricoltura Donna a Sarezzano pochi giorni fa per la presentazione del libro di Deborah Piovan che racconta l'agricoltura che cambia. Si tratta di iniziative che ci consentono di comunicare correttamente, anche al di fuori del nostro ambito, la nostra agricoltura e le sue esigenze. Ma scardinare convinzioni che hanno le fondamenta nelle ansie della gente è un'impresa davvero difficile, si tratta di intraprendere una vera lotta alla



paura che va affrontata con il costante impegno di ognuno di noi, a partire dai corretti comportamenti nelle nostre aziende, per arrivare al racconto di quella che è oggi realmente l'agricoltura.

Paola Sacco

Laratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTORE
RESPONSABILE
IRENE NAVARO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
GIANLUCA MICHELONE,
MARIA LUISA RICOTTI, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, PAOLA SACCO

FINITO DI IMPAGINARE IL 10/10/2023



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA



Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



EUROCAP
energy



prefabbricati in c.a. - impianti fotovoltaici - bonifica amianto

Eurocap S.r.l.

S.P. 31 Loc. Fontanone - 15040 Castelletto Monferrato (AL) - Telefono +39 0131 237991

info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

Trimestre Anti-Inflazione: occasione per affrontare nuovi scenari

Martin Ganner nuovo presidente dell'Ente Produttori di Selvaggina (EPS)



Martin Ganner nuovo presidente dell'Ente Produttori di Selvaggina (EPS) - Comunicati | Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana

Cambio al vertice di EPS, l'Ente Produttori di Selvaggina aderente a Confagricoltura. Martin Ganner è stato eletto presidente per il prossimo quadriennio. Avvocato altoatesino, Ganner succede a **Gal-dino Cartoni**.

Rinnovata anche la giunta di EPS, che risulta composta dai vicepresidenti **Giuseppe Ederle** (Veneto), vicario; **Silvano Toso** (Emilia-Romagna), **Alessandro Monacelli** (Umbria) e **Simone Ciuffi** (Toscana), vicepresidenti.

"Tra i principali compiti dell'Ente - commenta Martin Ganner - c'è l'integrazione dell'attività venatoria e agricola per consolidare il valore della multifunzionalità e il ruolo centrale dell'attività d'impresa. L'Ente continuerà a lavorare per il riconoscimento della gestione faunistica e dei miglioramenti ambientali che ne derivano come servizi ecosistemici".

"Il nostro Ente ha bisogno di maggiore partecipazione e collegialità nella gestione e nella definizione delle strategie. Incentiveremo l'adesione di nuovi soci anche attraverso l'incremento del numero di concessioni", aggiunge il presidente. Per EPS le spese affrontate dalle aziende faunistiche nello svolgimento di queste attività dovrebbero essere fiscalmente detraibili e riconosciute come interventi eleggibili a premio con gli strumenti della Politica Agricola Comune.

EPS lavorerà infine per favorire la sostenibilità economica delle aziende del comparto attraverso la valorizzazione e la commercializzazione delle carni di selvaggina in filiere strutturate, riconoscibili e trasparenti.

Rallenta la corsa dell'inflazione, ma i prezzi al consumo continuano ad attestarsi su un livello elevato. Ad agosto, secondo i dati diffusi da Eurostat, il Servizio statistico della Commissione europea, i prezzi al consumo dei prodotti destinati all'alimentazione hanno fatto registrare, nella media degli Stati membri, un aumento del 10,6% rispetto allo stesso mese del 2022.

Per quanto riguarda, in particolare, l'Italia, sempre con riferimento allo scorso mese di agosto, l'Istat ha comunicato che l'indice nazionale dei prezzi al consumo, al lordo dei tabacchi, è salito su base annuale del 5,4 per cento. Più in dettaglio, nel periodo considerato i prezzi dei prodotti alimentari non lavorati sono aumentati del 9,2 per cento. Per quelli lavorati l'incremento è stato di dieci punti percentuali.

In questo scenario, va accolta con favore e sostenuta qualsiasi iniziativa finalizzata a contrastare l'aumento dei prezzi a vantaggio dei consumatori. La Confagricoltura ha quindi assicurato la propria adesione al "Trimestre Anti-Inflazione" in vigore dal 1° ottobre.

La decisione è stata assunta per senso di responsabilità, avendo anche presenti i risultati positivi ottenuti in Francia con un'analoga iniziativa varata la scorsa primavera. La velocità di crescita dell'inflazione si è ridotta del 10 per cento, salvaguardando così - almeno in parte - il potere di acquisto dei consumatori.

Va sottolineato il successo dell'azione avviata dal governo, e in particolare dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, per coinvolgere, su base volontaria, le rappresentanze dei diversi settori economici. Le singole imprese dovranno ora fare la propria parte per offrire ai consumatori i migliori prezzi possibili nel rispetto delle regole in materia di concorrenza. Ovviamente, durante il "Trimestre" resta in vigore la normativa riguardante il contrasto alle pratiche sleali (decreto legislativo 198/2021) che dispone, tra l'altro, il divieto di vendita sottocosto.

Il "Trimestre Anti-Inflazione" parte in una fase particolarmente complicata sotto il profilo economico: i costi energetici sono in ripresa e sull'attività economica pesa anche l'aumento dei tassi d'interesse. La crescita del PIL sarà limitata in ambito europeo quest'anno e nel 2024. L'economia tedesca è in recessione.



Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, stando alle stime della Banca centrale europea, l'inflazione tornerà ad attestarsi attorno al 2% solo nel 2025. Di conseguenza, i tassi di interesse resteranno su livelli elevati per un periodo prolungato.

L'auspicio è che il "Trimestre Anti-Inflazione" sia il primo passo verso un nuovo e più strutturato rapporto tra tutte le componenti del sistema agroalimen-

tare italiana. Nell'immediato, l'interesse comune è quello di evitare un'ulteriore contrazione dei consumi, ma sarebbe anche opportuno avviare anche una discussione su come affrontare uno scenario che si prospetta difficile sul mercato interno e a livello internazionale. Una visione condivisa e una stretta collaborazione tra tutte le componenti rafforzerebbero l'efficienza e la competitività complessiva del sistema.

Commissione UE: una spinta agli investimenti nel settore agroindustriale

Il via libera della Commissione Ue al piano di sostegno per il settore agroindustriale italiano rende disponibile, in parte attraverso il PNRR, la somma di 910 milioni di euro e crea le condizioni formali per la realizzazione dei programmi di investimenti nel comparto.

Si tratta - spiega Confagricoltura - dell'ultimo passaggio della procedura che permette ora di rendere fruibili i fondi per i grandi progetti strategici e innovativi del settore primario, in particolare per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli. Il regime, spiega Bruxelles, si rivolgerà a un numero di imprese che potrebbe arrivare a 500. L'importo dell'aiuto per beneficiario non supererà il 60% dei costi ammissibili e dipenderà dalla dimensione e dal luogo di realizzazione dei progetti.

È una buona notizia - conclude la Confederazione - perché ora le aziende possono mettere in atto gli investimenti indispensabili per l'innovazione e la competitività del comparto, per la ripresa del ciclo economico, soprattutto in un momento così delicato e difficile per il sistema produttivo.



Innovare la tradizione, la sfida delle Donne che coltivano il futuro (e non solo delle donne)

Il rigore dei dati scientifici di fronte al proliferare di 'fake news', l'innovazione per assicurare la sostenibilità alimentare globale, la ricerca per accompagnare il pianeta nella transizione ecologica. Sono alcuni dei temi affrontati da **Deborah Piovan**, imprenditrice agricola e divulgatrice, nell'incontro promosso da **Confagricoltura Donna Piemonte, Confagricoltura Donna Emilia Romagna e Confagricoltura Donna Lombardia** dal titolo "Agricoltura femminile singolare - Sostenibilità e scienza. Come raccontare l'agricoltura che cambia", presso l'azienda agricola Vigneti Repetto di Sarezzano. Piovan, stimolata dalle domande dell'agronomo **Marco Visca**, ha affrontato i tanti aspetti dell'innovazione in agricoltura della necessità di veicolare un messaggio corretto e consapevole.



Il 26 luglio è nato **GIOELE**, figlio di Francesca Massone e di Luca Pesce, socio della Zona di Acqui Terme/Ovada nonché ex collega.

Ai genitori e ai nonni le più sentite congratulazioni da tutta Confagricoltura Alessandria, con gli enti collaterali, dal direttore e condirettore degli Uffici Zona di Acqui Terme/Ovada con tutti i collaboratori, dalla redazione de L'Aratro.

«Mi piace ricordare come la storia dell'agricoltura sia una storia di continua innovazione - ha detto Piovan - Il cibo è una filiera che coinvolge tutti, non solo gli agricoltori e l'innovazione è la via per rispondere alle sfide che interessano il sistema del cibo. Occorre produrre in modo sempre più sostenibile, tenendo presente gli obiettivi del Green Deal e la necessità di rispondere ai cambiamenti climatici. La tradizione è un punto di riferimento, per l'Italia è persino un asset economico, ma il cambiamento è necessario proprio per preservarla e non è possibile arrestarlo per paura».

L'Europa è impegnata in questi mesi nell'approvazione del regolamento sulle Tea, tecniche di evoluzione assistita. «Rappresentano uno strumento utile per far fronte ai mutamenti climatici e a geometrie geopolitiche in continuo cambiamento - ha ricordato l'imprenditrice - Solo promuovendo la ricerca scientifica e il dialogo tra tutti i componenti della società, dai produttori ai consumatori, passando per gli scienziati e le istituzioni, è possibile trovare soluzioni sostenibili per l'ambiente e l'economia. La politica ha il compito di creare le condizioni migliori per innovare».

Alessandra Oddi Baglioni, presidente di Confagricoltura Donna, ha introdotto in tema del ruolo delle donne in agricoltura. «I dati ci dicono che le aziende al femminile hanno rendimenti maggiori. Il numero di imprenditrici è in aumento, da Trieste alla Sicilia, e si tratta di aziende altamente qualificate. Nell'agricoltura italiana, secondo gli ultimi dati Censis, le donne a capo di aziende agricole coltivano il 21% della SAU (Superficie agricola utilizzata), ma producono il 28% del PIL agricolo.

Fare rete è estremamente importante per crescere e creare una cultura di impresa che sappia innovare. In questa direzione fa il "manifesto sull'acqua" scaturito dall'incontro a Roma lo scorso giugno, promosso da Confagricoltura Donna, con le associazioni Donne & Riso, Donne dell'Olio, Donne dell'Ortofrutta e Donne del Vino con cui abbiamo chiesto investimenti, manutenzione dei bacini e dialogo con la politica. I prossimi impegni di Confagricoltura Donna saranno la campagna delle Clementine antiviolenza, in supporto dei centri che si occupano di assistere le donne vittime di violenza, e il Progetto Chef che vedrà coinvolte grandi chef per creare ricette utilizzando esclusivamente prodotti italiani».

In apertura dei lavori, la presidente di Confagricoltura Donna Piemonte e presidente di Confagricoltura Alessandria, **Paola Sacco**, ha ringraziato le presidenti di Confagricoltura Donna Lombardia, Confagricoltura Donna Emilia Romagna, le delegazioni di Confagricoltura Donna Alessandria e Asti, l'associazione Donne & Riso, l'azienda Vigneti Repetto.

Sacco ha introdotto il dibattito ricordando le sfide «che impongono un'agricoltura sempre più moderna ed efficiente, in grado di coniugare il rispetto dell'ambiente e la salute dei consumatori con la produttività necessaria a nutrire una pianeta sempre più popolosa. Questo si potrà fare solamente sfruttando al meglio le innovazioni tecnologiche, biologiche, chimiche e genetiche che la ricerca ci mette a disposizione».

«L'agricoltura ha bisogno di innovazione tecnologica e biotecnologica per affrontare le sfide presenti e future. Siamo qui per far cono-



scere il nostro operato a una platea sempre più ampia - ha dichiarato la presidente di Confagricoltura Donna Emilia Romagna, **Diana Bortoli** - per raccontare il ruolo strategico del primario e delle donne imprenditrici, ossia: preservare l'ambiente e il patrimonio paesaggistico, produrre cibo di qualità in quantità sufficienti a sfamare una popolazione ancora crescente, migliorare la redditività e la competitività delle aziende agricole».

Caterina Brazzola, presidente di Confagricoltura Donna Lombardia: «La parola "cambiamento" fa ormai parte della nostra quotidianità: è fondamentale avere i mezzi per poter valutare e scegliere le strade da percorrere nel presente e nel futuro, senza pregiudizi. Teniamo lo sguardo a quanto è stato fatto finora, ma apriamoci con slancio e curiosità alle nuove vie che la ricerca e la sperimentazione ci invitano a valutare" sul campo».

Irene Navaro



Con "Scatta il verde, vieni in campagna" riparte a pieno ritmo il programma di informazione agroalimentare per le scuole

Da 32 anni Agriturist Alessandria e Confagricoltura Alessandria propongono a tutte le scuole della provincia di Alessandria il programma di informazione agroalimentare "Scatta il Verde, vieni in campagna", con il patrocinio della regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e il supporto di USR Piemonte - Ufficio IV - Ambito Territoriale di Alessandria.

Lo scorso anno, le visite da parte delle scolaresche nelle fattorie didattiche e la partecipazione alle attività proposte in calendario sono tornate quasi a livelli pre-Covid. Un segnale che ci indica come il programma sia ormai consolidato ed apprezzato dagli istituti scolastici.

In sintesi:

- le fattorie didattiche hanno ospitato, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, il numero di 204 classi, pari a 4.235 alunni. Nel 2019 (pre Covid) erano 231 classi per 4.435 alunni. La fascia più numerosa è quella della scuola primaria, con 111 classi per 2.212 alunni. Ottima anche l'affluenza dei bambini della scuola dell'infanzia (60 classi, 1.303 alunni) mentre per la scuola secondaria di primo grado (medie) hanno partecipato 5 classi per 202 alunni. Infine, la scuola secondaria di II grado (superiori) ha visto il coinvolgimento di 6 classi per un totale di 103 alunni.
- per quanto riguarda le attività, siamo ancora un po' distanti dai livelli pre-Covid. I risultati sono comunque soddisfacenti: in totale, hanno partecipato alle varie attività 64 classi per complessivi 1.428 alunni. Sommando le visite in fattoria e la partici-



zione alle attività, il totale di classi coinvolte è di 268, ossia 6.663 alunni.

*"Sono numeri importanti, che ci incoraggiano sulla strada intrapresa tanti anni fa e testimoniano l'interesse e la validità delle attività proposte" - commenta **Franco Priarone**, presidente di Agriturist Alessandria - Il nostro obiettivo è quello di fare avvicinare gli studenti al mondo della ruralità e trasmettere loro il rispetto per l'ambiente, un approccio sano all'alimentazione, la conoscenza del valore sostenibile, della cura del territorio che anima le azioni di chi lavora da sempre nell'ambito del settore primario".*

Tra le novità dell'edizione 2023/2024 segnaliamo: l'inserimento di una giornata "porte aperte" (Open Day) tra le attività programmate, che si svolgerà sabato 1 giugno 2024.

È stata inoltre ampliata l'attività "Dal campo al banco con Anga": i giovani agricoltori di Anga Alessandria sono pronti a tornare nelle aule di scuola per un confronto con gli studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado per affrontare i temi dell'innovazione in agricoltura, del significato del concetto di "sostenibilità",

della formazione, del ciclo dell'acqua. Particolarmente pensate per le scuole secondarie anche i laboratori sul vino, coltura che rappresenta un vero e proprio patrimonio per il nostro territorio, orientati anche al consumo consapevole. Viene inoltre riproposta la collaborazione con Piccola industria di Confindustria Alessandria in occasione del PMI Day (17 novembre 2023) che offre la possibilità alle scolaresche di conoscere da vicino il mondo produttivo della piccola e media industria. Il tema scelto quest'anno, a livello europeo, è quello della Libertà. Le proposte, che sono rivolte a tutte le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, sono riassunte nella pubblicazione cartacea, mentre il dettaglio può essere scaricato dal nostro sito www.agrituristmonferato.com. *"In questi giorni è in corso la distribuzione del materiale divulgativo a tutti i plessi scolastici della provincia, dalle scuole dell'infanzia agli istituti di secondo grado. L'opuscolo è anche reperibile presso l'ufficio di Agriturist di Via Trotti, 122 ad Alessandria"* commenta il direttore di Confagricoltura **Cristina Bagnasco**. *"Scatta il verde, Vieni in campagna è un programma al quale teniamo molto per il suo valore educativo e divulgativo rivolto alle nuove generazioni" - conclude **Paola Sacco**, presidente di Confagricoltura Alessandria - In un periodo storico di grandi cambiamenti, a partire dall'innovazione, dall'introduzione di nuove tecnologie, dal clima soggetto sempre più spesso ad eventi estremi, l'agricoltura assume un ruolo ancor più fondamentale. Ecco perché, come agricoltori, riteniamo sia necessario trasmettere alle nuove generazioni la conoscenza dell'ambiente e il suo rispetto".*

La biodiversità arriva in piazza San Pietro

Una decorazione floreale e arbustiva multiforme a simboleggiare la biodiversità e il rispetto di cui necessita: così si sviluppa l'installazione di Confagricoltura al centro dell'iniziativa "Together - Raduno del Popolo di Dio", la veglia di preghiera in

Piazza San Pietro, che si è svolta sabato 30 settembre, alla vigilia della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. La Confederazione, sensibile ai temi della responsabilità sociale e dei bisogni della collettività in tema di ambiente, con la collaborazione di As-

soverde e dell'architetto paesaggista **Virna Mastrangelo** di Greenatelier, ha dato vita a una cornice verde di chiome multiformi attorno all'ingresso della Basilica di San Pietro in Vaticano e a una composizione di arbusti, graminacee, erbacee e fioriture che si snoderà

dall'obelisco fino al Crocifisso, contornato da ulivi.



SAMAR



Ricambi per macchine agricole
Via Romagnolo 29 - Tortona
Tel. 0131 812537
E-mail samarsas@iol.it

Garauto

*La soddisfazione del cliente
è anche la nostra*

**Strada Statale per Voghera, 53
Tortona (AL) - Tel. 0131 868066**

Rinaturazione del Po: progetto sospeso per un'utile pausa di riflessione

È momentaneamente sospeso il progetto di Rinaturazione del Po, finanziato con fondi Pnrr. A comunicarlo è il soggetto attuatore, Aipo, agli enti ed associazioni coinvolti nella Conferenza dei Servizi, tra i quali anche Confagricoltura.

La stessa Aipo (Agenzia interregionale per il fiume Po), ha evidenziato "diverse e numerose criticità che ad oggi non consentono al soggetto attuatore di poter perfezionare la determinazione conclusiva e proseguire nell'attuazione dell'intervento".

Anche Confagricoltura Alessandria, insieme a Confagricoltura Piemonte, aveva evidenziato, nella nota trasmessa ai ministri competenti e nel corso della Conferenza dei servizi, come gli interventi proposti "non costituiscano



per i territori coinvolti opportunità economiche vantaggiose e, a nostro avviso, non considerano l'operato degli agricoltori impegnati fino ad oggi nel presidio di queste aree, che andrebbero incontro ad abbandono certo, dando spazio alle specie alloctone e a infestazioni di ogni genere". Gli interventi del piano avrebbero di fatto bloccato tutto il settore

della pioppicoltura, senza garantire vantaggi né alla rinaturazione, né nel caso di piene e alluvioni.

"Oltre al danno per i nostri agricoltori che avrebbero dovuto, in alcuni casi, estirpare i pioppeti, abbiamo messo in evidenza anche un possibile impatto negativo sull'ambiente in quanto le aree coltivate a pioppo garantiscono un rallentamento della corrente durante le piene, lasciando defluire l'acqua in modo più controllato", spiega la presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Sacco**.

L'associazione degli imprenditori agricoli aveva chiesto che venisse ripensata la destinazione dei 357 milioni di euro previsti dal Pnrr alla voce "Tutela del territorio e della risorsa idrica", in favore di una gestione locale sostenibile di torrenti e piccoli fiumi, che pre-

veda la pulizia degli alvei e il consolidamento degli argini, coinvolgendo maggiormente gli attori locali.

"L'obiettivo degli interventi - conclude Sacco - dovrebbe includere una più efficace gestione e regimazione del fiume stesso che possa consentire la convivenza tra ambiente e attività agricola".

"Auspichiamo che questo stop tecnico-procedurale - aggiunge **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Piemonte e presidente nazionale dei produttori di legno di Confagricoltura - possa rappresentare l'occasione politica per aprire un confronto e rivedere radicalmente il progetto destinando i fondi ad una più efficace gestione e regimazione del fiume stesso, andando a riconsiderare anche interventi di bacinizzazione piuttosto che di rinaturazione".

Bene lo stanziamento di 19 milioni per gli allevamenti. Gli agricoltori chiedono, però, di poter tornare a lavorare

Il Ministero dell'Agricoltura ha stabilito, tramite decreto, di riassegnare le somme residue, pari a 19 milioni di euro circa, già stanziate con decreto del 28 luglio 2022 che assegnava indennizzi agli allevatori che avevano subito danni indiretti a causa delle misure di contrasto alla Peste Suina Africana.

Ricordiamo che l'epidemia è stata riscontrata nel territorio della provincia di Alessandria nel gennaio 2022 e che, da allora, sussistono limitazioni in 114 comuni della provincia.

La zona cosiddetta di "restrizione" interessa oggi le provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Genova, Pavia e Piacenza. Nella zona rossa piemontese gli allevatori hanno dovuto abbattere i suini, seppure sani, e ancora oggi non possono riprendere l'attività di allevamento. Il nuovo decreto ministeriale, di fatto, estende gli aiuti, inizialmente previsti fino a

fine giugno 2022, anche per l'arco temporale che va dal 1° luglio 2022 al 31 luglio 2023.

Tra gli indennizzi è previsto anche il "vuoto stalla" ossia l'obbligo di non ripopolare le stalle dove sono avvenuti gli abbattimenti; i costi per il prolungato allevamento (laddove i suini non sono stati abbattuti ma non possono essere movimentati); gli aumenti di costi per la macellazione. "Si tratta di una misura fortemente richiesta da Confagricoltura Alessandria - spiega il direttore **Cristina Bagnasco** - che dà una boccata di ossigeno ai nostri allevatori. Non si tratta tuttavia di una misura risolutiva. Il commissario straordinario ha indicato un arco temporale di tre anni per l'eradicazione della malattia e risarcimenti previsti ad oggi non arrivano a coprire il 2023. Purtroppo non si intravede ancora la possibilità di pianificare una ripresa dell'attività".

"Appreziamo gli sforzi fatti dal Governo, dalla Regione e dalla struttura commissariale - aggiunge la presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Sacco** - ma siamo consapevoli del fatto che l'unica soluzione per contrastare l'epidemia sia il contenimento dei cinghiali e un rigoroso controllo del territorio".

Nella recente cabina di regia nazionale, Confagricoltura ha ribadito che è essenziale individuare al più presto alcuni macelli "designati" per garantire uno sbocco di mercato agli operatori, nonché proseguire con controlli rigorosi per evitare qualsiasi diffusione del contagio.

Infine, la Confederazione ha sottolineato come occorra aumentare gli sforzi per contenere la popolazione di cinghiali, intervenendo se necessario con l'ausilio delle forze armate.

Zetor

RASTELLI

Erpice rotante

MASCHIO
GASPARDO

Gamberini

Spandiconcime
con dosatore brevettato

Aratro portato

Seminatrice in linea

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) - Tel e Fax 0131.222392 - e-mail: fratellirastellisnc@gmail.com

Bragagnolo vini passiti conquista una doppia medaglia Concours Mondial de Bruxelles

La rivelazione è il Gewürztraminer "made in Strevi"

Ci vuole tempo, e passione, per fare un buon passito. Ci vuole anche coraggio per fare un ottimo passito. E, a giudicare dai risultati ottenuti, la Bragagnolo Vini Passiti di Strevi di coraggio ne ha tanto. La nuova creazione, "Tramp Passione Volontà 2022", da uve Gewürztraminer, si è aggiudicata la Grande Medaglia d'Oro ed è stato giudicato "Vino Dolce Rivelazione Internazionale".

«Tramp, significa "vagabondo" – spiega **Silvio Bragagnolo** – Lo abbiamo chiamato così perché il Gewürztraminer non di casa in Piemonte, ma qui, in "valle Bagnario", la valle dei passiti, si è trovato molto bene».

Il Gewürztraminer è una delle quattro famiglie di uve aromatiche che esistono al mondo. Le altre sono Moscato, Malvasia e Brachetto. In casa Bragagnolo mancava solo il Gewürztraminer, che ora è arrivato e si è ambientato bene tra le colline del Monferrato, a Strevi, dove la Bragagnolo Vini passiti lavora dagli anni Trenta. Si tratta di una attività cresciuta nel tempo, di generazione in generazione, e che ha saputo coniugare la storia con l'innovazione, il rispetto della tradizione con la ricerca della novità.

«La passiteria è in un ambiente aperto su staggere,

le uve sono posizionate su di essere a circa un metro da terra; sopra di esse, ad un'altezza di un metro circa, un telo impermeabile costituito da un tessuto simile a quello delle vele delle barche, le protegge dal sole, ombreggiandole e dalle intemperie. Questo permette all'aria di scaldarsi e salire verso l'alto, appassendo le uve. Il prato sottostante con la sua evapotraspirazione naturale regola l'umidità». Insomma, un ambiente unico che ha trovato la sua collocazione ideale in questa valle.

Al più prestigioso concorso europeo, la Bragagnolo Vini Passiti ha conquistato, oltre alla medaglia d'oro per il "Vino Rivelazione", anche la medaglia d'Argento con Passione 2018 Brachetto d'Acqui Docg. Del resto, a Strevi, il Brachetto è di casa e, tra queste terre, offre il meglio di sé.

Non è la prima volta per la casa vitivinicola che ha fatto del Passito un tratto distintivo, pur avendo una cantina assai varia: già tre dei quattro Passiti sono stati insigniti, negli anni, da una medaglia al Concorso di Bruxelles.

Un risultato che lusinga sicuramente ma che sprona, nel contempo, a proseguire e progredire: «Dobbiamo lavorare ancora molto e continuare a migliorarci e far conoscere i passiti nel mondo, perché sono vini con più di 1000 anni di



storia, e ciò che dura così tanto nel tempo non conosce mode e non viene dimenticato dalle nuove generazioni». Conosciuto come "vino da meditazione", in realtà il passito accompagna molte bene diversi tipi di piatti, non solo dolci, e i giovani sembrano iniziare ad apprezzarlo.

Non a caso, l'augurio di Silvio Bragagnolo è: "Più passito per tutti".

Gamalero in festa per la Spiga Verde



Grandissima partecipazione da parte della cittadinanza di Gamalero per la festa, voluta fortemente dall'amministrazione guidata dal sindaco **Gian Piero Ferasin** e dal vice **Michele Scovazzi**, per la consegna della bandiera Spiga Verde, attribuita da Fee FEE - Foundation for Environmental Education, l'organizza-

zione che rilascia nel mondo il riconoscimento Bandiera Blu per le località costiere, pensato i Comuni rurali.

La cerimonia si è tenuta domenica 1 ottobre nell'area verde intitolata a **Monica Bassan**, al termine di Gamalonga, una passeggiata enoturistica di circa 10 chilometri tra le colline che spalancano le porte al Monferrato,

tra vigneti, nocchie, boschi e campi.

Il Comune di Gamalero ha ottenuto, per la prima volta, il riconoscimento, a conferma della capacità della gestione virtuosa del proprio territorio, della valorizzazione dell'ambiente, della biodiversità e della qualità di vita dei cittadini. «È un riconoscimento che ci rende orgogliosi e ci stimola a proseguire sul percorso intrapreso per migliorare la qualità della vita del nostro paese, l'offerta turistica e il decoro urbano, ponendoci come obiettivo una maggiore sostenibilità del territorio», ha detto il Sindaco.

La presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Sacco** ha sottolineato l'importante traguardo ed ha auspicato che altre

comunità possano presto aggiungersi, per creare un vero e proprio circuito virtuoso di Comuni nella provincia di Alessandria. Un invito raccolto dal presidente della Provincia **Enrico Bussalino**, presente alla cerimonia insieme all'assessore all'Agricoltura della regione Piemonte **Marco Protopapa** e al consigliere regionale **Domenico Ravetti**.

Un ruolo importante nell'assegnazione della Spiga Verde lo riveste anche e soprattutto il mondo agricolo "da sempre impegnato in una gestione virtuosa del territorio", ha ricordato il direttore di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco**, presente all'evento.

Irene Navaro

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151/2.

Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

L'INTERVISTA

Nocciola Piemonte, coraggio e perseveranza

Non è un'annata facile per la corilicoltura piemontese. La siccità nei mesi iniziali dell'anno e le piogge cadute abbondanti "a macchia di leopardo" poco prima della raccolta sono i due fattori che hanno inciso sulla quantità e, sebbene in parte minima, sulla qualità. La stangata finale è arrivata dal mercato, con una quotazione tardiva e che, secondo i produttori, rischia di non garantire neppure la copertura dei costi sostenuti per la produzione.

"Ai primi giri di raccolto il prodotto era buono, mentre le precipitazioni di fine agosto non sono state salutari. Insomma, quanto sarebbe stato necessario, è piovuto poco" - commenta **Stefano Alizieri**, produttore associato Confagricoltura Alessandria - Ora il problema è rappresentato dalla cimice, che sta invadendo i nocciolieti".

Se la qualità, tuttavia, è "nella

media", resta l'incertezza del prezzo. "Resta una forte incertezza, dovuta a manovre di mercato da parte delle grandi aziende dolciarie". La quotazione è arrivata tardiva "e non soddisfa le nostre aspettative in quanto c'è il forte rischio di non riuscire a coprire le spese di produzione, che sono in continuo aumento", prosegue Alizieri.

Dello stesso avviso è **Alessandro Musso**, che produce nocciole coltivate con metodo biologico. "Il prodotto biologico ha una sua collocazione sul mercato, ma in linea generale il nocciolo sta subendo una forte pressione da parte da paesi stranieri, Turchia, Cile, Sud Africa, Georgia". Secondo Musso occorrerebbe "una forte pressione da parte del governo italiano per tutelare il 'made in Italy', rivolgendo un appello soprattutto alle aziende di trasformazione italiane". E, in questo senso, auspica la coesione di tutto il mondo produttivo italiano.

Uno sguardo più ampio sulla regione Piemonte arriva dal presidente di Ascopiemonte, **Pier Paolo Bertone**. L'organizzazione Ascopiemonte nasce nel 1997 come associazione di produttori di nocciole. Oggi, con i suoi con i suoi 536 soci produttori e oltre 3.500 ettari di superficie coltivata a nocciolo, rappresenta oltre 1/3 dell'offerta corilicola piemontese. "I produttori hanno iniziato a conferire ai primi di ottobre" - racconta - "Dai primi rilievi, constatiamo un calo di produzione attorno al 17%. Ad incidere è stato soprattutto l'andamento climatico: inizialmente si è avuta una



buona raccolta, ma a fine stagione, in alcune zone, come Langhe e Roero, si sono registrate forti precipitazioni. Quella che poteva sembrare una buona annata, si è trasformata in mediocre". Il calo produttivo non è solo piemontese. La sola Ferrero richiede 3 milioni e mezzo di quintali. In Italia la produzione si attesta attorno al milione, di cui 150 mila quintali in Piemonte.

Nonostante la forte richiesta, il primo prezzo quotato resta basso: per la Nocciola Piemonte I.G.P. è stato rilevato dalla camera di Commercio Alessandria Asri a 7,50 euro a punto resa; Nocciola Piemonte I.G.P. Bio a 7,80; Nocciola Piemonte I.G.P. delle Langhe a 8,00; Tonda Gentile Trilobata a 7,40; Tonda Gentile Trilobata Bio a 7,70.

"Un paradosso inspiegabile" - afferma il presidente di Ascopiemonte - "perché se la domanda è alta, anche il prezzo dovrebbe esserlo". In realtà, la spiegazione c'è eccome. E non dipende certo dal mondo agricolo che resta, anzi, la

parte più debole dell'anello.

Come uscirne? Ascopiemonte da tempo sostiene che sia necessario continuare a mantenere alto il livello qualitativo delle nocciole che sono prodotte in Piemonte, per sganciarsi e distinguersi dal prodotto straniero ma, allo stesso tempo, per essere concorrenziali e per poter riconoscere la giusta remunerazione alle aziende, occorre produrre di più.

"Abbiamo una qualità eccelsa - ribadisce Bertone - e sarebbe opportuno promuoverla adeguatamente. Ben vengano le fiere locali, che sono parte della tradizione, ma occorre ben altro: occorre una promozione su scala nazionale". E fa un esempio: "Quando un'azienda proprio della provincia di Alessandria aveva iniziato a pubblicizzare la nocciola Piemonte Igp, la ricaduta è stata positiva anche per gli agricoltori". Occorrono ricerca e innovazione per garantire qualità e quantità, coraggio e perseveranza nella promozione e... un poco di fortuna per l'andamento climatico.

Irene Navaro



Il 4 settembre è mancato **MICHELE NORADO** di anni 84, associato della zona di Ovada/Acqui Terme. Alla moglie Flavia, alla figlia Rosita e ai familiari tutti le più sentite condoglianze dai direttori dell'Ufficio Zona Acqui e Ovada, da Confagricoltura Alessandria con gli enti collaterali, dai collaboratori tutti, dalla redazione de L'Aratro.

• • •

Il 15 settembre è mancato



GIUSEPPE GATTI

nostro associato di Castellar Guidobono. Alla sorella Romana e alle nipoti le più sentite condoglianze dal direttore Zona Tortona di Confagricoltura Alessandria con i collaboratori, da Confagricoltura Alessandria e gli enti collaterali, dalla redazione de L'Aratro.



POGGIO F.LLI SNC

di Poggio Barbara, Nicoletta, Massimo e Claudio

CONCESSIONARIO MASSEY FERGUSON



S.S. per Alessandria 48/B

15057 TORTONA (AL)

info@Poggiofratelli.it

Tel. 0131 863573

Fax 0131 820895



50 anni
al servizio
dell'agricoltura



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Quota 103: pensione anticipata flessibile

Incentivo di posticipo al pensionamento

La legge di Bilancio 2023 ha previsto un incentivo da riconoscere ai lavoratori che perfezionano i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata flessibile (quota 103, con almeno 62 anni di età e 41 anni di contributi) e che scelgono di proseguire l'attività lavorativa.

QUOTA 103

La pensione anticipata flessibile (P. QUOTA 103) - che ha carattere sperimentale per il 2023 - riconosce agli iscritti dell'AGO, alle Gestioni esclusive e sostitutive e agli iscritti alla G. Separata la possibilità di andare in pensione anticipata ai lavoratori (dipendenti e autonomi) che nell'anno 2023 siano in possesso di almeno 62 anni di età e 41 anni di contributi.

RINUNCIA e RICHIESTA ACCREDITO

Ai soli lavoratori dipendenti in possesso dei requisiti per richiedere la P. QUOTA 103 e che scelgano di proseguire l'attività lavorativa dipendente, è riconosciuta la facoltà di rinunciare al pensionamento in QUOTA 103 e proseguire il rapporto di lavoro nonché richiedere di acquisire direttamente in busta paga dal datore di lavoro la quota di contribuzione IVS di competenza (9,19%).

Le somme corrisposte a tale titolo sono soggette a tassazione fiscale.

COMPETENZE del DATORE di LAVORO

I datori di lavoro - a prescindere se assumono o meno la natura di imprenditore - sono tenuti, previa valutazione della istanza da parte dell'Inps:

- a riconoscere, ai propri dipendenti che hanno fatto domanda di accredito, direttamente in busta paga la quota di contribuzione IVS a carico degli stessi,
- a continuare a versare all'Inps la quota di contribuzione IVS a proprio carico (23,81%). In tale maniera, al momento dell'effettivo pensionamento la posizione assicurativa del lavoratore dipendente risulterà continua accresciuta in ragione della sola quota IVS versata dal datore di lavoro.

In caso di variazione del datore di lavoro, la scelta di avvalersi dell'incentivo viene automaticamente applicata dall'Istituto anche sul nuovo rapporto di lavoro.

ESERCIZIO della FACOLTA' di RINUNCIA

La facoltà di rinuncia può essere esercitata dal lavoratore dipendente:

- una sola volta nel corso della vita lavorativa, e non può essere esercitata dopo il conseguimento di una pensione diretta (fatta eccezione per l'assegno ordinario di invalidità L.222/1984),

La facoltà di rinuncia non può essere esercitata dal lavoratore dipendente:

- dopo il perfezionamento del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia (requisiti Legge Fornero),
- per la pensione di vecchiaia prevista dalla gestione pensionistica di appartenenza, se inferiore,
- nel caso il lavoratore eserciti il diritto alla revoca alla fruizione dell'incentivo.

L'accredito contributivo cessa di essere riconosciuto al dipen-



dente al raggiungimento dei requisiti per la P. di Vecchiaia. Il lavoratore ha altresì, per una sola volta, la possibilità di revocare la facoltà di rinuncia esercitata.

DECORRENZA dell'ESONERO CONTRIBUTIVO

A seguito dell'esercizio della facoltà di rinuncia, il datore di lavoro sarà esonerato dal versamento contributivo all'Inps a partire dalla prima decorrenza utile per il trattamento di pensione anticipata flessibile.

Pertanto, se la facoltà di rinuncia è esercitata contestualmente o successivamente alla prima decorrenza utile per P. Quota 103, l'obbligo di versamento contributivo viene meno dal primo giorno del mese successivo a quello di esercizio della facoltà medesima.

Al riguardo la circolare Inps n. 82 del 22 settembre 2023 chiarisce che se al 31 dicembre 2022 il lavoratore era già in possesso dei requisiti per Quota 103, la decorrenza è:

- ✓ 1° aprile 2023 per i lavoratori dipendenti di un datore di lavoro privato,
- ✓ 1° agosto 2023 per i dipendenti delle pubbliche Amministrazioni.

EFFETTI PENSIONISTICI

La corresponsione della quota IVS (9,19%) al lavoratore che ha rinunciato alla P. QUOTA 103, ai fini pensionistici ha come conseguenza:

- Per le quote di pensione calcolate con il sistema retributivo - non modifica la determinazione dell'importo delle quote, le quali sono determinate sulla base della retribuzione pensionabile,
- Per la quota di pensione contributiva, - l'esonero produrrà effetti sul montante contributivo individuale che verrà determinato applicando alla base imponibile, per i periodi interessati dall'incentivo, l'aliquota di computo nella percentuale prevista a carico del datore di lavoro.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Indennità di accompagnamento

Ricoveri superiori ai 29 giorni

Come è noto, l'indennità di accompagnamento si sospende nei casi di ricovero pari o superiore ai 30 giorni in strutture ospedaliere o istituti con retta o mantenimento a carico di ente pubblico.

Sul tema l'Inps - in ragione di un consolidato orientamento giurisprudenziale che ha ammesso il diritto all'indennità di accompagnamento anche in presenza di ricovero gratuito, nell'ipotesi di non esaustività dell'assistenza fornita dalla struttura sanitaria, previo rilascio di idonea documentazione da parte della medesima struttura di ricovero - si conforma a tale indirizzo.

Con il messaggio n. 3347 del 26 settembre 2023 l'Istituto rende noto di aver predisposto una specifica procedura informatica che consenta agli assistiti con indennità di accompagnamento di comunicare i casi di ricovero in struttura pubblica di durata superiore ai 29 giorni e che ha richiesto una ulteriore e specifica assistenza continua da parte di familiari o infermiere privato.

Nel merito della procedura l'Inps precisa quanto segue:

- 1) La dichiarazione deve essere presentata dagli utenti titolari di indennità di accompagnamento (o dall'amministratore di sostegno/rappresentante legale) al termine del periodo di ricovero di durata superiore a 29 giorni,
- 2) Nella dichiarazione vanno indicate le date di inizio e fine ricovero,
- 3) Si deve allegare esclusivamente la documentazione rilasciata dalla struttura sanitaria attestante che la prestazione assicurata non esaurisce tutte le forme di assistenza di cui il paziente necessita per la vita quotidiana.

Non devono essere allegati certificati sanitari, cartelle cliniche o ogni altra documentazione riguardante le patologie invalidanti.

ANPA: i nonni, una risorsa da tutelare e ringraziare sempre

“Il 2 ottobre in Italia, si celebra la Festa dei nonni, figure fondamentali nelle famiglie. Una risorsa e un pilastro insostituibile su cui fare affidamento anche economico, ma che occorre sostenere e potenziare attraverso affetti e sentimenti e misure concrete”. Lo ha affermato **Angelo Santori**, segretario generale dei pensionati di Confagricoltura (Anpa) in occasione di questa ricorrenza.

Gli anziani, ha ricordato l'ANPA, sono un'irrinunciabile ricchezza umana di saggezza, affetto, memoria e storia, da curare e preservare. In Italia la popolazione over 65 è in costante

crescita e, secondo l'indice di vecchiaia, già nel 2022 calcolava 187,6 anziani ogni 100 giovani.

“Questi dati - ha messo in evidenza Santori - ci spingono a riflettere. Da un lato è, indubbiamente fondamentale incoraggiare la natalità, dall'altro è opportuno promuovere l'invecchiamento attivo, senza dimenticare coloro, quasi 4 milioni, che non sono autosufficienti. La nostra associazione invita tutti i cittadini, a partire da oggi, a fare un gesto di affetto verso chi non è più giovane e si è impegnato e continua a farlo per dare aiuto e sostegno”.

Supporto per la formazione e il lavoro: aggiornamenti

Il 27 settembre circa 17mila nuclei familiari hanno ricevuto dall'INPS una comunicazione (sms o mail) con la quale l'Istituto informa gli interessati di aver erogato - a settembre - la settima mensilità del Reddito di Cittadinanza. Si tratta di famiglie senza minori, disabili o over 60.

L'invio fa seguito alle comunicazioni dello scorso luglio, destinate a 159mila nuclei familiari (di cui 47.000 successivamente presi in carico dai servizi sociali), e di agosto (33mila, di cui 12.000 successivamente presi in carico dai servizi sociali). Fino a dicembre saranno inviate altre comunicazioni indirizzate ai restanti nuclei familiari: 23mila circa il numero di sms complessivo stimato per i mesi di

ottobre, novembre e dicembre. I destinatari di questo messaggio, così come coloro che lo hanno già ricevuto o che lo riceveranno nei prossimi mesi, potranno presentare la domanda per il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL). Ricordiamo che, qualora sussistano i requisiti per accedere a questa prestazione, i beneficiari potranno essere avviati a un percorso di professionalizzazione e inserimento lavorativo durante il quale, per 12 mesi, riceveranno un contributo di 350 euro mensili non frazionabili.

L'Istituto sta verificando i requisiti delle domande già trasmesse, sulla base delle informazioni immediatamente disponibili nelle proprie banche dati.



www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (CAF)	Via Trotti, 122	0131 080319	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti, 120	0131 263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde, 34	0144 322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (CAF)	C.so Indipendenza, 63b	0142 452209	casale@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (ENAPA)	C.so Indipendenza, 63b	0142 478519	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola, 22	0143 2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina, 14	0131 821049	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30 su appuntamento

Etichettatura dei vini: apposizione obbligatoria in etichetta dell'elenco degli ingredienti e della dichiarazione nutrizionale dei prodotti vitivinicoli

L'8 dicembre 2023 entrerà in vigore il regolamento (UE) 2021/2117 per quanto concerne i nuovi obblighi di etichettatura dell'elenco degli ingredienti e della dichiarazione nutrizionale dei prodotti vitivinicoli e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati. Più precisamente, devono essere aggiunte in etichetta tre indicazioni obbligatorie: dichiarazione nutrizionale, l'elenco degli ingredienti ed il termine minimo di conservazione nel caso di prodotti vitivinicoli dealcolizzati e aventi un titolo alcolometrico inferiore al 10%.

In deroga è previsto che la dichiarazione nutrizionale sull'etichetta, possa essere limitata all'indicazione del solo valore energetico espressa mediante il simbolo (E) rimandando ad un supporto elettronico la dichiarazione nutrizionale completa apposta su etichetta o imballaggio. Tale dichiarazione nutrizionale non dovrà figurare insieme alle altre informazioni inserite a fini commerciali o di marketing.

Sempre in deroga, anche l'elenco degli ingredienti può essere fornito tramite strumenti elettronici identificati mediante indicazione su etichetta o imballaggio. Anche in questo caso non sono tracciati dati degli utenti, l'elenco degli ingredienti non figura insieme ad altre informazioni commerciali o di marketing, le informazioni sugli allergeni figurano direttamente sull'imballaggio o sull'etichetta. Verrà apposta la parola "contiene" seguita dal nome della sostanza allergenica.

Sarà consentita la commercializzazione, senza le nuove indicazioni obbligatorie in etichetta, dei vini prodotti prima dell'8 dicembre 2023 fino a esaurimento delle scorte. Quindi anche i vini della vendemmia 2023 se prodotti prima dell'8 dicembre 2023 saranno esentati dai nuovi obblighi.

Il regolamento delegato UE n. 2023/1606 (allegato 1) introduce ulteriori specifiche per l'elenco degli ingredienti:

- Il termine "uve" potrà essere utilizzato per sostituire l'indicazione delle uve e/o dei mosti di uve utilizzati come materie prime per la produzione di prodotti vitivinicoli, consentendo l'uso di un unico termine per in-

dicare la materia prima di base nell'elenco degli ingredienti, indipendentemente dal fatto che vengano utilizzate uve fresche o mosti di uve;

- Il termine "mosto di uve concentrato" potrà essere utilizzato per sostituire l'indicazione "mosto di uve concentrato" e/o "mosto di uve concentrato rettificato";
- L'elenco degli ingredienti deve essere completato con l'indicazione degli additivi utilizzati nella produzione dei prodotti vitivinicoli e dei coadiuvanti tecnologici che possono causare allergie o intolleranze;
- Gli additivi appartenenti alle categorie "regolatori dell'acidità" e "agenti stabilizzanti" che sono simili o reciprocamente sostituibili possono essere indicati nell'elenco degli ingredienti utilizzando l'espressione "contiene... e/o" seguita da un massimo di tre additivi, se almeno uno di essi è presente nel prodotto finale;
- L'indicazione degli additivi che rientrano nella categoria "gas di imballaggio" (anidride carbonica, argo e azoto) nell'elenco degli ingredienti può essere sostituita dall'indicazione specifica "Imbottigliato in atmosfera protettiva" o "Può essere imbottigliato in atmosfera protettiva" La Commissione consente agli operatori di sostituire l'elenco dei gas di imballaggio con un'indicazione più ampia rispetto al nome specifico del gas;
- L'aggiunta dello sciroppo zuccherino e dello sciroppo di dosaggio ai prodotti vitivinicoli può essere indicata dalle indicazioni specifiche "sciroppo zuccherino" e "sciroppo di dosaggio", da sole o accompagnate tra parentesi da un elenco dei loro componenti di cui all'allegato II del regolamento delegato (UE) 2019/934. Tale possibilità è stata voluta per evitare che l'indicazione dei singoli componenti dello sciroppo zuccherino, insieme agli altri ingredienti, induca in errore il consumatore;
- I produttori di vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico possono decidere di non rivestire



il fermaglio con una lamina. Tale opportunità è data per motivi operativi, risparmi sui costi, la prevenzione dei rifiuti, il miglioramento della commercializzazione.

Oggetto di ulteriori semplificazioni sono per i prodotti destinati all'esportazione.

Considerata la complessità dell'argomento e le numerose questioni ancora aperte sulle quali Confagricoltura e le altre Organizzazioni stanno premendo a livello comunitario per trovare soluzioni, la Commissione Europea sta lavorando ad un documento, al momento non ancora ufficializzato, di domande e risposte che fornisce ulteriori informazioni sulle modalità per indicare le nuove diciture in etichetta, auspicando in una risposta favorevole alle istanze presentate.

Per agevolare le aziende nell'inserimento delle nuove informazioni e nella creazione delle etichette, Confagricoltura Alessandria ha avviato una collaborazione con Erinformatica un gruppo composto da tre società che da parecchi anni operano nell'ambito di automazione industriale e sviluppo di software per l'inserimento di QR code appropriati.

Gian Luca Michelone

I PRODOTTI E L'ASSISTENZA STIHL
SI TROVANO SOLO DAI RIVENDITORI SPECIALIZZATI

**AL TUO
FIANCO NEL
LAVORO**

STIHL.IT



DE LUCA RINALDO
di DE LUCA ANDREA

S.S. per Voghera, 93/6 - Reg. Villoria-Tortona (AL)

TEL/FAX: 0131 881308

DELUCARINALDO@INWIND.IT



STIHL

News agricole dal passato

a cura di **Maria Luisa Ricotti**

Apicoltura, dal mito alla realtà

C'è sempre un legame indissolubile fra il mito e la realtà. Melissa (da μέλισσα, «ape»), a sua volta derivante da μέλι, «miele»), figlia del re di Creta, nutriva Zeus con il miele dell'ape Panacrìde e fu a sua volta trasformata per riconoscenza in ape. Anche la manna di cui gli ebrei si nutrono durante la fuga verso la Terra Promessa ('terra del latte e del miele') è stata interpretata come la melata prodotta dalle piante, dalla quale le api, in mancanza di nettare, possono produrre miele.

Il benessere, la salute, la dolcezza della vita del corpo vengono dalle api.

Poi ci sono i dati storici, e la letteratura, e l'arte: l'antico Egitto, il mondo greco e quello latino pullulano di testimonianze sull'importanza dell'apicoltura. Il miele era talmente importante che addirittura nel codice di Hammurabi si trovavano specifici articoli a tutela degli apicoltori che subivano furti.

C'è anche la realtà di un graffito di 17.000 anni fa! Scoperto vicino a Valencia, in Spagna. E' la più antica testimonianza dell'uso del miele: due uomini, circondati da uno sciame di api raggiungono con una liana un favo, posto in un anfratto roccioso.

Oggi l'attività apistica in Italia è caratterizzata da un livello di professionalità estremamente variabile, che spazia dalle grandi imprese specializzate, alle aziende agricole in cui l'apicoltura è attività integrativa, fino agli hobbisti che praticano l'apicoltura per l'autoconsumo. Il Piemonte è al primo posto tra le regioni italiane sia come numero di alveari, sia come operatori (circa 6.000 gli apicoltori in Piemonte, pari a circa l'11% del totale nazionale), sia come produzione di miele (con oltre 5.000 tonnellate). Tuttavia negli ultimi tre anni c'è stato un calo drastico della produzione di miele.

Indubbiamente l'apicoltura è una voce importante dell'agricoltura, che meriterebbe attenzione e aiuti maggiori, soprattutto da quando si sta af-



frontando il problema di una consistente riduzione del numero di api, un'emergenza da non sottovalutare per il futuro del nostro pianeta. Dobbiamo ricordare infatti che questi piccoli insetti sono i principali responsabili dei processi di impollinazione, grazie ai quali si ottiene non soltanto la produzione della maggior parte dei alimenti, ma anche la riproduzione delle tantissime specie vegetali che producono ossigeno e ci consentono di vivere.

Per questo diciamo che l'apicoltura è una pratica che contribuisce al mantenimento della biodiversità.

Inoltre pochi sanno che le api sono straordinari insetti sociali. E che sono capaci di comunicare mediante più di 1.500 "passi di danza", come scrisse nel 1946 l'etologo **Karl Von Frisch**, appassionato ricercatore, vera autorità in materia di api. Gli studi sulla società delle api e sulle diverse funzioni che esse svolgono all'interno dell'al-

veare valsero a Von Frisch il Nobel in fisiologia e medicina nel 1973.

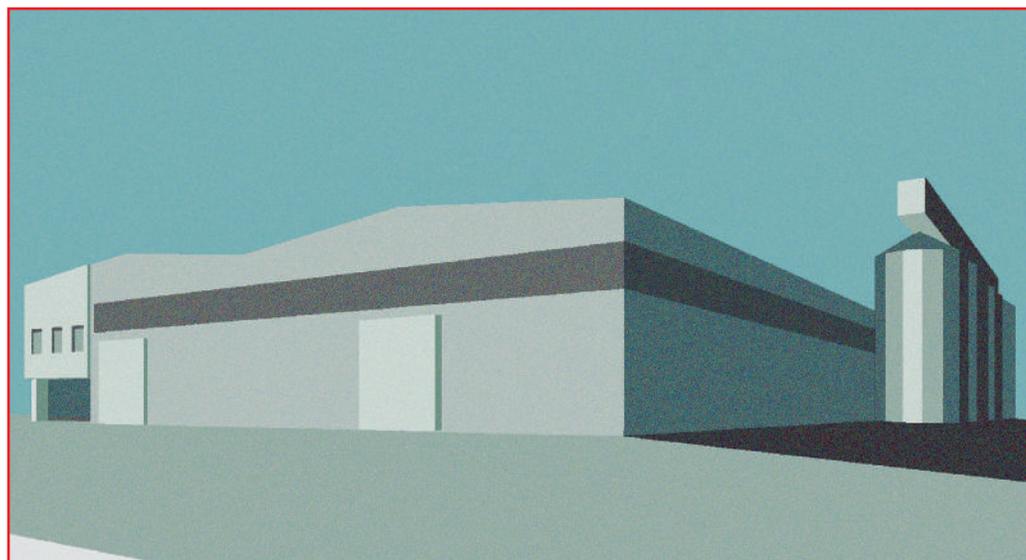
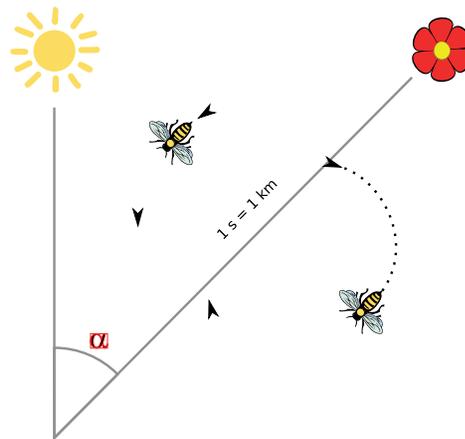
Davvero sorprendente è il modo in cui le api esploratrici (le più anziane della famiglia) comunicano alle sorelle raccoglitrici la **distanza** e il **volume** della fonte di nutrimento situata nei dintorni dell'alveare in un raggio di tre Km.

Il loro linguaggio è un sofisticato sistema comunicativo, che oggi viene studiato soprattutto in Germania e negli Stati Uniti, dove si fanno esperimenti per trovare un modo di interagire con le api esploratrici, al fine di un utilizzo più efficiente delle risorse disponibili in Natura.

Certo il cambiamento climatico in atto, ritardando e sminuendo le fioriture, contribuisce alla decimazione della popolazione delle api, così come i trattamenti fitosanitari che utilizzano pesticidi.

Produzione, resa e qualità dei nostri raccolti dipendono dall'impollinazione realizzata da questi piccoli insetti.

Sensibilità e conoscenze contribuiscono a comprendere la necessità di creare e conservare ambienti naturali idonei all'attività e alla sopravvivenza delle api.



CATALOGO
AUTUNNALE

apsov
SERVING AGRICULTURE

scaricalo ora:

www.apsovsementi.it

SPECIALE BANDI

In apertura il bando Sviluppo rurale per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Il Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) prevede sin dal 2000 una serie di misure per ridurre le emissioni inquinanti in tutti i settori produttivi; in ambito agricolo, il Consiglio regionale ha recentemente approvato un apposito Piano Stralcio Agricoltura, volto a ridurre le perdite di ammoniaca.

Il Piano si applica sull'intero territorio regionale agli allevamenti di bovini, suini, avicunicoli e bufali che producono annualmente valori di azoto zootecnico escreti maggiori di 1.000 kg/anno, agli allevamenti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del d.lgs. 152/2006 (AIA, AUA, AVG) e agli impianti di biogas e/o biometano che producono digestato destinato all'utilizzo agronomico nel rispetto del Regolamento regionale 10/R/2007 e s.m.i.. Il Piano definisce criteri e vincoli in funzione della classe dimensionale delle imprese, modulando su più orizzonti temporali: dal 01/01/2026 saranno vigenti vincoli strutturali/tecnologici, che potrebbero richiedere investimenti dedicati all'adeguamento. Tali spese saranno sostenute dallo Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027, tramite l'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" azione A "Mitigazione dei cambiamenti climatici", per il quale è stata stanziata una dotazione finanziaria complessiva di 12 milioni di euro su 4 bandi annuali, dal 2023 in poi.

Il primo bando (2023), con 5 Milioni di euro, è in apertura in questo mese di ottobre. Saranno finanziabili la realizzazione di coperture (sia flottanti che fisse) sulle strutture di stoccaggio esistenti, la sostituzione di lagoni esistenti con vasche dotate di copertura fissa e l'acquisto di macchine e attrezzature per la fertilizzazione organica a bassa emissione ammoniacale (interratori, sottocotico e rasoterra in bande). Le aliquote di sostegno vanno dal 60% (aliquota base) fino al 75% (giovani agricoltori che hanno aderito ad interventi agro-climatico-ambientali dello Sviluppo Rurale 2023-2027); la spesa ammissibile varia tra i 10.000 e i 100.000 euro (150.000 per gli investimenti collettivi ad uso comune).

Rete antigrandine – Scadenza 30 novembre

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD06-1.2.1/1/2023 intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine.

L'intervento SRD06 sostiene investimenti di prevenzione dei danni da avversità atmosferiche, costituiti da Impianti di protezione con reti antigrandine.

Il sostegno è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile per ciascun impianto di protezione.

Il bando è riservato a imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

Prevenzione danni per avversità atmosferiche (gelo) – Scadenza 30 novembre

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD06-1.2.2/1/2023 intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.2 acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo).

L'intervento SRD06 sostiene investimenti di prevenzione dei danni da avversità atmosferiche, acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo)

Il sostegno è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile per ciascun impianto di protezione.

Il bando è riservato a imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

Interventi per il risparmio irriguo aziendale – Scadenza 31 ottobre

Il bando relativo all'intervento SRD02, prevede un sostegno per investimenti mirati ad un uso efficiente e sostenibile delle risorse irrigue, investimenti aziendali per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche, nonché investimenti che promuovano lo stoccaggio e il riuso di acque stagionali o affinate, anche nell'ottica di garantire l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità.

Le domande di sostegno devono essere distinte in base alle tecniche irrigue e alle seguenti tipologie di investimento:

INVESTIMENTO A): miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che non comportino l'aumento netto della superficie irrigata;

INVESTIMENTO B): creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione esclusivamente di acque stagionali, finalizzate anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana;

INVESTIMENTO C): utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico.

Il sostegno viene erogato in percentuale della spesa ammessa e delle spese sostenute come segue, sotto forma di contributo in conto capitale:

- 65% per la realizzazione degli stoccaggi, ivi comprese le opere di adduzione e distribuzione (investimenti B e C);
- 80% se l'intervento comporta un miglioramento di un impianto di irrigazione esistente (investimento A).

Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi – Scadenza 30 novembre

Il bando relativo all'intervento SRD08, Azione 1, prevede il finanziamento di investimenti per la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento della viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione delle risorse pascolive d'alpeggio. Il bando prevede il finanziamento delle seguenti tipologie di investimenti:

- 1) realizzazione di nuova viabilità silvo-pastorale permanente per l'accesso e la gestione delle risorse pascolive d'alpeggio;
- 2) adeguamento, ampliamento e messa in sicurezza di viabilità silvo-pastorale permanente esistente per l'accesso e la gestione delle risorse pascolive d'alpeggio.

L'aliquota di sostegno è pari all'80% delle spese ammissibili.

Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati dal beneficiario.

La spesa massima ammissibile è pari a euro 300.000.

La spesa minima ammissibile è pari a euro 50.000.

Il sostegno massimo è pari a euro 240.000.

Possono partecipare: soggetti pubblici, in forma singola o associata, proprietari di alpeggi o aventi la disponibilità delle superfici d'alpeggio servite dall'intervento; soggetti privati in forme associative o consorziati legalmente costituite il cui statuto abbia scopi sociali attinenti alla gestione delle superfici d'alpeggio.

Bando per la promozione dei prodotti di qualità – Scadenza 30 novembre

L'Assessorato all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte ha aperto il bando 2023 sulla misura 3.2.1 del precedente Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 a sostegno dei consorzi di tutela e delle associazioni di produttori piemontesi per la realizzazione di attività d'informazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità nell'ambito di fiere e manifestazioni nazionali e sul territorio UE.

Il bando ha una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro. La misura si propone di sostenere le attività di informazione e promozione svolte dalle associazioni di produttori sul mercato della UE a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità. L'aiuto è concesso ha una percentuale del 50% per spese pubblicitarie e 70% per spese di informazione. Scadenze: 30 ottobre 2023 ore 23.59.59 per la domanda di preiscrizione e 30 novembre 2023 ore 23.59.59 per la domanda di sostegno.

Possono partecipare: Associazioni di produttori (associazioni, ATI, consorzi di tutela etc..)

OCCASIONI



■ **Vendesi** appezzamenti **terreni** agricoli (circa Ha 1.20) in Levata Fraz. Bosco Marengo. Contattare ore pasti la Sig.ra Elisabetta 339 2224415.

■ Piccolo produttore **vende uve** Dolcetto d'Alba. Zona vocata. Anche piccole partite. 335 5653602 mail: ag5132@saraagenzie.it.

■ **Cerco** spadiletame gemellato 5x1,8 non omologato, Tel. 339 2851173.

■ **Cercasi coppia/nucleo familiare** referenziata, disposta a trasferirsi in borgo residenziale in provincia di Alessandria. Offresi alloggio gratuito e, inizialmente, contratto di lavoro a termine ad orario ridotto (15 ore settimanali), quale periodo di prova, con possibilità di trasformare il rapporto ad orario pieno e a tempo indeterminato, per manutenzione giardini e spazi esterni. Se interessati, inviare curriculum a: edolamba@yahoo.com



■ **Affittasi** settimanalmente o mensilmente bilocale 4 posti letto ad **Artesina** direttamente sulle piste da sci, disponibile da subito. Per informazioni: 339 7971008.



■ Vendo **trincia** frontale cm 200 con disco interceppi cell 335 6338667.

■ **Vendo aratro** d'epoca Martinelli ancora funzionante ed estirpatore adatto per trattore da 50/60 cv. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** nel Comune di Mornese un ettaro **terreno** agricolo. Se interessati contattare Barbara Armano 338 9635724.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ Azienda agricola di Pontecurone **ricerca persona** volenterosa per lavoro stagionale a partire da maggio. Si richiede dinamismo, esperienza minima nel settore agricolo e predisposizione al contatto con il pubblico. Orario di lavoro da definire. Cell. 333 6920163.



■ **Vendonsi due ripper**, uno marca Gard larghezza 4 metri e uno OMB larghezza 3,60 metri. Cell. 348 8052204.

■ **Vendesi 15 damigiane** da 54 litri l'una in ottimo stato a 25 euro l'una. Reperibili a Castelnuovo Bormida. Cell. Lorella 339 7563020.



■ **Vendesi** a Villa del Foro una botte irroratrice con sbarra di 12 metri e serbatoio di 1200 litri marca Unigreen; un erpice rotativo LELY con seminatrice Nodet annessa larghezza 2,5 metri; 600 metri di tubi zincati per l'irrigazione e motopompa Caprari; estirpatore larghezza 2,5 metri; un atomizzatore completo di due lance con serbatoio da 1000 litri marca Molinari. Cell. 338 2143088.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



Dentiera mobile o denti fissi?

Uno studio dell'OMS dimostra che il **30% delle persone** nel mondo di età compresa tra i 65 e i 74 anni **non ha più i suoi denti naturali**.

La **mancaza dei denti è una menomazione grave** perchè impedisce la corretta **masticazione** dei cibi, rendendo difficile la digestione e l'assimilazione. Oltre a ciò la mancanza dei denti **invecchia il viso** delle persone, perchè le labbra e le guance non sono più sostenute e tendono ad afflosciarsi.

La **dentiera è quasi sempre una soluzione di ripiego**, perchè si muove, impedisce di addentare un frutto o un panino, si usura facilmente e toglie gran parte del piacere di sorridere e gustare i sapori.

La restituzione dei denti fissi, efficienti e forti rappresenta un progresso enorme rispetto alla dentiera, sia fisicamente che psicologicamente.

Con l'impiantologia i denti fissi si possono avere in poche ore dall'intervento iniziale, con procedure e tecniche praticamente indolori.



STUDIO ODONTOIATRICO SPAMPINATO

C.so Repubblica 8, Tortona

tel. 0131861110 - cell. 3923050153

www.studiodrdsampinato.it

Idea Verde srl

Officina autorizzata



VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE



PROMOZIONE STIHL E HUSQUARNA



RICAMBI INTERCambiabili
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND® - SAME®
DEUTZ FAHR® - LANDINI®
MASSEY FERGUSON® - JOHN DEERE®
BENFRA® - CAT® - KOMATSU®



Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - domenicotractors@libero.it

Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084